



Bozza di lavoro del 28 gennaio 2015

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL TEATRO VALLE DI ROMA

TRA

FONDAZIONE TEATRO VALLE BENE COMUNE

E

ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA

Con la presente scrittura privata, in duplice copia, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

Fondazione **TEATRO VALLE BENE COMUNE**, con sede legale in Roma, nella persona del legale rappresentante Simona Senzacqua (di seguito anche "Fondazione");

E

Associazione **TEATRO DI ROMA**, con sede legale in Roma, via dei Barbieri 21, nella persona del legale rappresentante Marino Sinibaldi (di seguito anche "Teatro di Roma"),

(La Fondazione Teatro Valle Bene Comune, Roma Capitale e l'Associazione Teatro di Roma, di seguito anche indicate singolarmente come la "**Parte**" o congiuntamente le "**Parti**")

PREMESSO CHE

- a) Il Teatro di Roma, nella persona del presidente e legale rappresentante Dott. Marino Sinibaldi, dichiara e garantisce di essere affidataria e incaricata della gestione del Teatro Valle di Roma, di proprietà del Ministero per i beni e per le attività culturali e del turismo (MiBACT), e in ogni caso di avere la titolarità e la disponibilità dello stesso, nonché la legittimazione alla stipula del presente atto;
- b) Più precisamente, Teatro di Roma dichiara di essere il soggetto legittimato alla effettiva gestione (culturale e amministrativa) del Teatro Valle, avendo ricevuto, lo scorso agosto, da Roma Capitale, la custodia del Teatro Valle, sito in Roma, via del Teatro Valle 21, sulla base di intese intercorse tra la medesima Roma Capitale e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), e in attesa che il Teatro venga definitivamente concesso al Teatro di Roma per la sua gestione e programmazione; e di avere contestualmente regolare mandato per la stipula del presente accordo e della presente convenzione avente ad oggetto l'uso del Teatro Valle.
- c) In ogni caso, ai fini del presente accordo, Teatro di Roma si assume l'impegno pubblico e la



responsabilità dei contenuti del presente accordo, rappresentandoli innanzi agli altri Enti Pubblici ed alle Istituzioni che dovessero essere o risultare interessati alla gestione del Teatro Valle;

- d) Il Teatro di Roma è uno dei diciassette teatri pubblici stabili italiani e vanta una articolata storia che lo ha visto palcoscenico di grandi creazioni e di episodi importanti della storia del teatro italiano;
- e) Il Teatro di Roma, nel 2014, ha avviato un nuovo ciclo che ne ridefinirà nei prossimi anni la identità e la missione quale istituzione culturale e teatrale radicata sul territorio, puntando a un suo rilancio tanto come Teatro della Capitale, tanto come Teatro della Nazione, tanto come Teatro che si presenta e rafforza nello scenario nazionale e internazionale;
- f) Per raggiungere questi nuovi obiettivi, il Teatro di Roma sta allargando e arricchendo le collaborazioni con altri soggetti attivi sul territorio per restituire piena identità e centralità al Teatro quale “agorà” civile delle arti, dello spettacolo, delle culture, dei saperi;
- g) Il Teatro di Roma intende fare del Teatro Valle uno dei poli nazionali e internazionali del Teatro Contemporaneo: non soltanto diverrà il polo produttivo principale del Teatro di Roma, ma le sue programmazioni saranno vocate alle nuove drammaturgie, alla multidisciplinarietà, puntando su nuovi registi e interpreti, alla formazione e all’aggiornamento costante delle professionalità legate al comparto dello spettacolo;
- h) Il Teatro Valle rappresenta uno dei teatri storici più preziosi e prestigiosi del patrimonio culturale della Nazione; lo stesso è stato gestito e programmato dall’ETI – Ente Teatrale Italiano, fino al 2011, anno di scioglimento di questa istituzione parastatale; da giugno 2011 ad agosto 2014, il Teatro Valle è stato luogo di una vivace e articolata sperimentazione artistica e gestionale, condotta dalla Fondazione Teatro Valle Bene Comune;
- i) La Fondazione Teatro Valle Bene Comune, quale strumento di governo di cui si è dotata un’ampia comunità di lavoratori e cittadini, ha gestito informalmente il Teatro Valle di Roma dal 14.06.2011 ad oggi, all’insegna della valorizzazione del concetto di “bene comune” e di servizio pubblico, nonché sulla base di un’interpretazione evolutiva dell’art. 43 della Costituzione;
- j) Le attività culturali promosse negli anni 2011-2014 dalla Fondazione Teatro Valle Bene Comune sono state sempre esercitate senza alcuna finalità di lucro a totale ed esclusivo interesse della collettività, essendo finalizzate all’elaborazione di un programma di sperimentazione culturale, politico e sociale e di sensibilizzazione sul rapporto tra pratiche teatrali e politiche sociali, apprezzato e riconosciuto dai cittadini e dal panorama culturale e istituzionale non solo a livello nazionale, ma anche internazionale;
- k) Il Teatro di Roma ha ravvisato ampi punti di convergenza con i principi e valori promossi dalla Fondazione e riconosce l’alto valore artistico-culturale, politico e sociale, nonché la rilevanza pubblica, delle attività condotte dalla stessa a esclusivo vantaggio della cittadinanza e della collettività nel corso della triennale esperienza presso il Teatro Valle;



TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti, innanzi costituite riconoscono, dichiarano e concordano quanto segue.

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e vincolano le Parti alla loro osservanza e rispetto.

Articolo 2 – Contenuto e oggetto

1) Riconoscendo la rilevanza sociale, culturale, pubblica e politica delle attività svolte dalla Fondazione e intendendo promuovere, attraverso il Teatro Valle, il modello di sperimentazione teatrale e culturale iniziato dalla Fondazione stessa, il Teatro di Roma e la Fondazione Teatro Valle Bene Comune con il presente atto avviano una collaborazione, al fine di sviluppare un nuovo modello di partecipazione delle attività del Teatro Valle all'insegna di pratiche ispirate ai beni comuni, come peraltro indicate nello Statuto della Fondazione stessa, e al fine di dare continuità a tutto il Laboratorio Valle attivato negli anni dalla Fondazione stessa, così come indicato nelle premesse del presente atto e secondo i principi e le modalità indicati negli articoli successivi.

2) Il Teatro di Roma e la Fondazione attivano tale collaborazione attraverso un Progetto di teatro partecipato, la cui realizzazione sarà curata dalla Fondazione e le cui modalità di sperimentazione culturale e gestionale sono declinate nei seguenti articoli nonché nel progetto allegato al presente atto.

3) Ferma restando la proprietà pubblica dello stabile, il Teatro Valle sarà messo a disposizione della Fondazione per la realizzazione del progetto sperimentale di teatro partecipato gestito dalla Fondazione e nel rispetto delle esigenze di gestione e programmazione del Teatro di Roma.

4) In particolare, il Teatro di Roma, a partire dalla stagione teatrale 2015-2016, mette a disposizione della Fondazione il Teatro Valle, per la realizzazione del progetto sperimentale di cui sopra, a partire dal mese di febbraio 2016 fino al mese di luglio 2016.

5) Per le stagioni e gli anni successivi, al fine di garantire una durata triennale per la sperimentazione del teatro partecipato, le Parti concordano che, confermando il progetto sperimentale il suo alto valore artistico-culturale, nonché civile e sociale, attraverso tutte le attività proposte e programmate nonché attraverso le innovative modalità di partecipazione che la Fondazione intende attivare, il Teatro Valle sarà messo a disposizione della Fondazione per periodi di temporalità crescente, da individuare in tempi utili prima dell'inizio di ogni stagione e annualità e da ratificare attraverso specifici addendum al presente atto.

Articolo 3 – Principi di governo e di natura gestionale-economica per la realizzazione del progetto

1) La Fondazione si impegna a rispettare, nella realizzazione di tutte le attività previste nel progetto di teatro partecipato oggetto del presente atto e in allegato allo stesso, e le cui linee guida saranno concordate con il Teatro di Roma contestualmente alla firma del presente atto, tutte le norme vigenti in materia di diritto del lavoro, rispettando i contratti nazionali collettivi, di



agibilità di pubblico spettacolo, salvaguardando e tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli spettatori coinvolti.

2) Fermo restando quanto sopra, la realizzazione e gestione delle attività artistico-culturali e sociali del progetto di teatro partecipato oggetto del presente atto, e in allegato allo stesso, nonché delle attività di cura dello spazio, saranno piena responsabilità della Fondazione stessa, che si impegna a portarle avanti secondo i principi del proprio Statuto e della propria Vocazione e in autonomia di governo e di organizzazione, secondo gli indirizzi dell'assemblea di cittadini e lavoratori della cultura che la costituisce e sempre rispettando regole di trasparenza nei processi decisionali, partecipazione attiva della cittadinanza e turnarietà negli organi di governo e nelle cariche esecutive.

3) Nello svolgimento delle attività lavorative e operose per la realizzazione delle attività artistico-culturali e sociali previste, la Fondazione si impegna a promuovere i seguenti principi guida operativi:

- L'autorganizzazione dei soggetti che svolgono queste attività;
- La previsione di forme di autotutela e garanzia, sostenendo l'accesso alla prestazione di welfare;
- La libera scelta delle condizioni lavorative e di prestazioni d'opera più favorevoli, tanto per i soggetti titolari della prestazione che per il miglior raggiungimento della stessa prestazione d'opera;
- Favorire sperimentazioni che generino opportunità di accesso a lavoro e reddito per mezzo di pratiche di alternanza di ruoli e responsabilità, secondo le rispettive competenze;
- Favorire la sperimentazione di pratiche di partecipazione dei soci della Fondazione e della cittadinanza alla cura dello spazio e delle attività in cambio di forme di reddito indiretto come accesso a spettacoli, servizi ed attività culturali e formative offerte dalla Fondazione, anche per promuovere forme virtuose di sostenibilità economica delle attività.

Tutti i prestatori di opera e lavoro coinvolti all'interno delle diverse attività di lavoro (autonomo, indipendente, subordinato tradizionale, etc.) si ispirano alle forme di cooperazione mutualistica, lavoro condiviso e cooperazione sociale, favorendo la creazione di comunità di pratica e la condivisione di spazi di lavoro e di progettazione comune.

4) Per la realizzazione delle attività del progetto sperimentale di responsabilità della Fondazione, Il Teatro di Roma metterà a disposizione il Teatro Valle, a titolo gratuito, in regolare ordine di marcia.

5) Fermo restando quanto sopra, per favorire la più ampia fruizione alle attività artistico-culturale e sociali del progetto di teatro partecipato di cui al presente atto, la Fondazione si impegna a promuovere l'accessibilità alla programmazione offerta dal progetto attraverso una politica di prezzi modici, in conformità a quanto sperimentato durante l'esperienza triennale della gestione informale del Teatro Valle, e in ogni caso secondo prezzi che non crescano in misura proporzionalmente maggiore all'aumento medio del costo della vita.



Articolo 4 – Principi artistici del progetto

1) Fermo restando quanto indicato nell'articolo precedente, i principi artistici che ispirano il progetto di teatro partecipato oggetto del presente atto e in allegato allo stesso, concordati con il Teatro di Roma con la firma del presente atto, e che la Fondazione si impegna ad attivare, anche concordemente alla progettualità che il Teatro di Roma intende promuovere all'interno del Teatro Valle come indicato nella premessa g) del presente atto, sono:

- Creare all'interno del Teatro Valle un laboratorio permanente e generativo di nuove scritture;
- Mantenere la vocazione nazionale e internazionale del Teatro Valle, tramite la costruzione di percorsi che favoriscano la mobilità di artisti e progetti;
- Accogliere tutti i linguaggi artistici e creativi in un'ottica interdisciplinare;
- Attivare progetti di produzione e fare del Teatro Valle un luogo di residenza, in quanto processo organico, vivo, che nasce dalla messa in connessione di formazione, ricerca e creazione secondo un'idea di ciclo ecologico.
- Creare ed essere uno spazio accessibile durante l'arco della giornata anche al di fuori degli orari degli spettacoli, in quanto luogo aperto alla collettività e luogo di riflessione e progettualità comune;
- Promuovere una politica di abbattimento dei costi legati alla diffusione della cultura e di difesa del diritto d'autore, come "diritto morale" a difesa della personalità dell'autore, anche tramite una campagna di informazione e di lotta rispetto all'anacronistico monopolio Siae;
- Promuovere una formazione primaria e professionale di qualità per le lavoratrici e i lavoratori dello spettacolo, superando le logiche delle scuole esclusive e a pagamento e del tirocinio non retribuito.
- Promuovere una formazione permanente per i professionisti: data la natura atipica delle professioni sceniche, la Fondazione intende favorire e garantire l'aggiornamento continuo degli artisti, anche attraverso forme di protezione del reddito come riconosciuto dallo Statuto Sociale Europeo degli Artisti del 07/06/2007.
- Promuovere la formazione delle maestranze di palco, valorizzando e trasmettendo la ricchezza e i saperi specifici delle maestranze di palco che il Teatro Valle per sua natura e storia conserva: un patrimonio vivo di relazioni, conoscenze, strumenti, pratiche e consuetudini.
- Promuovere una formazione del pubblico e del cittadino, attraverso una formazione accessibile a tutti, indipendentemente da età, genere, lingua, appartenenza sociale o culturale, garantendo a tutti la possibilità di comprendere le arti e i linguaggi del contemporaneo nella loro evoluzione, fornendo strumenti di lettura fin dalle scuole primarie, attraverso interventi di educazione e promozione presso il pubblico stesso.

2) La responsabilità della direzione artistica del progetto di teatro partecipato sarà a cura della Fondazione e, oltre a essere ispirata ai suddetti principi, contenuti anche nella Vocazione della Fondazione stessa, sarà condivisa in assemblee aperte, anche tramite la sperimentazione di forme di progettazione a chiamata pubblica, e di cui maggiori dettagli sono indicati nel Progetto di teatro partecipato allegato.



Articolo 5 – Disponibilità degli spazi del Teatro Valle

1) Le attività del progetto di teatro partecipato di cui al presente atto, e in allegato allo stesso, potranno coinvolgere tanto la sala, tanto il foyer, tanto altri spazi del complesso.

La Fondazione, per i tempi relativi alla durata del progetto, e di cui all'articolo 3) del presente atto, godrà dell'uso del Teatro Valle, sempre rispettandone la vocazione, impegnandosi per l'effetto alla manutenzione degli spazi necessaria allo svolgimento delle attività ivi svolte.

2) In particolare, anche al di là dei tempi relativi alla durata del progetto, considerata l'intenzione del Teatro di Roma di proseguire l'esperienza maturata nel corso dei tre anni di sperimentazione condotta dalla Fondazione, in particolare la costante apertura del Teatro Valle alla città, il foyer sarà il perno di questa apertura che si concretizzerà in una articolata e molteplice offerta di iniziative e proposte, per la quale il Teatro di Roma confida in una stretta e feconda collaborazione con la Fondazione. A tal fine Teatro di Roma consente in ogni caso l'utilizzo da parte della Fondazione dei luoghi non interessati dalla ristrutturazione, di cui al successivo articolo 7), in particolare il foyer, al fine di garantire il proseguimento delle attività culturali portate avanti dalla Fondazione.

Articolo 6 – Lavori di ristrutturazione del Teatro Valle

1) Il Teatro Valle, a partire dai prossimi mesi, sarà oggetto delle necessarie opere di ristrutturazione a carico delle Autorità competenti.

2) Teatro di Roma si impegna a specificare le modalità con cui il Teatro Valle sarà ristrutturato, fermo restando l'impegno del Teatro di Roma ad operare in piena collaborazione con la Fondazione, la quale per il tramite di un suo Osservatorio sarà legittimata a seguire l'andamento dei lavori e a riferire alla cittadinanza i tempi della nuova agibilità del Teatro Valle tramite metodi e strumenti di trasparenza e partecipazione.

3) In particolare, rispetto ai lavori di ristrutturazione del Teatro Valle, il Teatro di Roma e la Fondazione si impegnano a sperimentare un "cantiere aperto", ovvero la trasformazione di questa significativa occasione di restauro e aggiornamento funzionale e tecnologico, di un complesso architettonico di grande pregio e valore, in un laboratorio di formazione e di costante informazione dei cittadini.

Articolo 7 – Rapporti di natura economica tra le Parti

1) Il finanziamento del Progetto di cui al presente atto, e in allegato allo stesso, sarà garantito da Teatro di Roma per un ammontare comunque non inferiore al 70% dei costi previsti nel preventivo allegato al Progetto stesso. La Fondazione a sua volta si impegna a destinare, qualora effettivamente reperite e disponibili, le risorse di natura economico - patrimoniale eventualmente raccolte tra il pubblico, anche tramite sistemi di raccolta fondi (quale a titolo esemplificativo crowdfunding etc.), e/o le risorse generate dalle stesse attività svolte nel progetto, restando inteso che tutti gli oneri di natura fiscale scaturiti saranno interamente ed esclusivamente a carico del Teatro di Roma.

2) In relazione a tali rapporti economici tra le Parti, la Fondazione si impegna a rispettare, a pena di



nullità⁴ della stessa convenzione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

3) La Fondazione si impegna inoltre alla rendicontazione economica inerente a tutte le attività del progetto di cui al presente atto e alla pubblicazione di un bilancio sociale o di un bilancio integrato economico-sociale delle proprie attività complessive.

Articolo 8 – Risoluzione anticipata del presente atto

Le Parti si riservano la facoltà di risolvere anticipatamente la presente convenzione in caso di condotte ed inadempienze gravi poste in essere dai rappresentanti dell'altra Parte, tali da compromettere anche solo in parte la sua corretta realizzazione.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

Le parti si danno reciprocamente atto che i dati ed informazioni di carattere personale, scambiati in relazione o in dipendenza della presente convenzione saranno adeguatamente trattati secondo le disposizioni del "Codice in materia di protezione dei Dati personali" di cui al Decreto legislativo. 196/2003.

Letto approvato e sottoscritto

Roma, il _____

Fondazione Teatro Valle Bene Comune

.....

Simona Senzacqua
(Presidente e legale rappresentante)

Associazione Teatro di Roma

.....

Marino Sinibaldi
(Presidente e legale rappresentante)